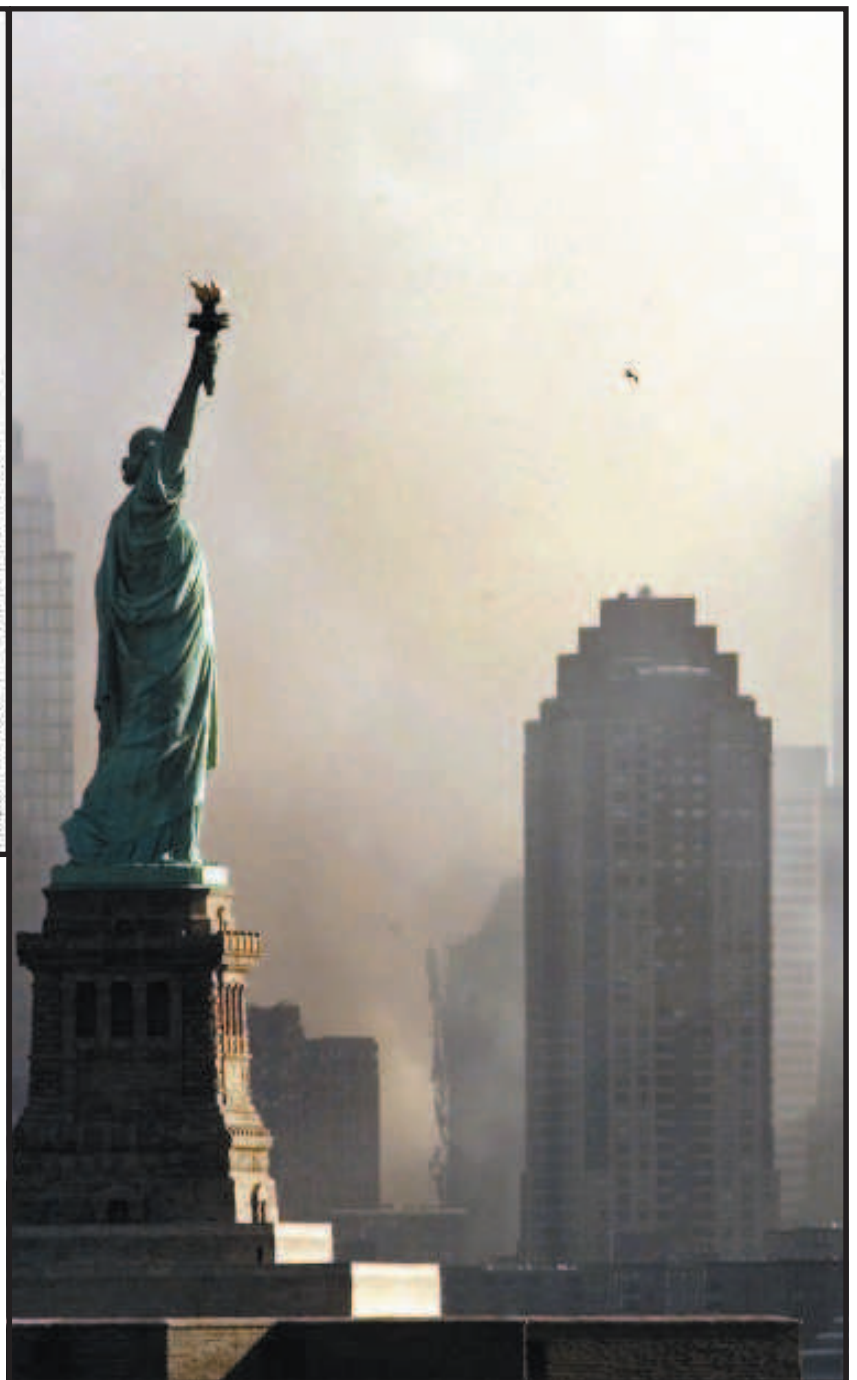


La definizione Settembre è il nono mese dell'anno secondo il calendario gregoriano. Il nome deriva dal latino *september*, a sua volta da *septem*, perché era il settimo mese del calendario romano, che iniziava con il mese di marzo. Nel 37 d.C. Caligola mutò il nome del mese in «Germanico» in onore del padre, ma alla sua morte il nome tornò quello originale. (da Wikipedia)

«**Un sabato mattina** del settembre 1938 (...) Enrichetto Norzi tirò via, gettando appena uno sguardo ai grappoli d'un invitante verde dorato e tornò a tuffare precipitosamente gli occhi nel giornale. Che disastro!» (Antonio Debenedetti)

Impressioni di settembre Quanto verde tutto intorno, e ancor più in là sembra quasi un mare d'erba, e leggero il mio pensiero vola e va ho quasi paura che si perda... Un cavallo tende il collo verso il prato resta fermo come me. (Pfm, 1971)



Ferite della storia
La prima pagina del «Corriere della sera» il giorno dopo l'armistizio dell'8 settembre '43
Qui a fianco, la Statua della Libertà avvolta dal fumo l'11 settembre 2001

Settembre è pure un mese di ferite storiche. Da noi, le leggi razziali del '38, il caos dell'8 settembre '43. Altrove, più di recente, la tragedia di New York e quella di Beslan. Può rinnovarsi anche molto dolore, a settembre. Ma le canzoni di questo mese dicono cose lievi. «Guardavo il mondo che / girava intorno a me / Poi d'improvviso lei sorrise...» (29 settembre). «Già l'odore della terra odor di grano / sale adagio verso me» (*Impressioni di settembre*). «Settembre poi ci prenderà / coi suoi venti di pioggia vincerà», canta Venditti. Inizio e fine, sì. Dice una canzone, bellissima, dei Green Day: «L'estate è venuta e se n'è andata», «la memoria riposa ma io non dimentico ciò che ho perduto», «ecco di nuovo la pioggia». «Wake me up when september ends». Svegliami, quando settembre finisce. ❖

La doppia data

11 SETTEMBRE ■ Certo, è la data degli attentati alle Torre Gemelle e al Pentagono. Lo stesso giorno, ma nel '73, venne destituito con un golpe e ucciso il presidente cileno Salvador Allende.

Salvador Allende «Ho la certezza che, per lo meno, ci sarà una lezione morale che castigherà la vigliaccheria, la codardia e il tradimento» (ultimo discorso di Allende, 11 settembre '73)

Ferma l'attimo «Settembre poi ci prenderà / coi suoi venti di pioggia vincerà / stringiti a me / per questo secolo / quando la musica pian piano finirà...» (Antonello Venditti)